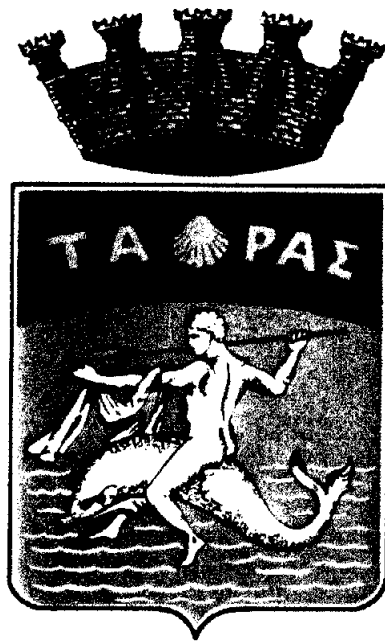


COMUNE DI TARANTO

Direzione Polizia Municipale



***Regolamento Comunale per la istituzione di
forme di Previdenza Complementare per il
personale della Polizia Municipale di Taranto
finanziate ai sensi dell'art. 208 del D.Lvo 285/92
(vigente C.D.S.)***

Trascritto

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Comune di Taranto

Regolamento Comunale per la istituzione di forme di previdenza complementare per il personale della Polizia Municipale di Taranto finanziate ai sensi dell'art. 208 del D.Lgvo 285/92 (vigente C.d.S.)

| | |
|---|---------|
| Art. 1 – Ambito di applicazione | pag. 4 |
| Art. 2 – Destinatari | pag. 4 |
| Art. 3 – Forme di previdenza complementare | pag. 4 |
| Art. 4 – Finanziamento | pag. 4 |
| Art. 5 – Strumenti Previdenziali | pag. 4 |
| Art. 6 - Cessazione delle condizioni di contribuzione dell'Ente | pag. 5 |
| Art. 7 – Contribuzione del dipendente | pag. 5 |
| Art. 8 – Prestazioni Previdenziali | pag. 5 |
| Art. 9 – Trasferimento delle risorse al Fondo di comparto | pag. 5 |
| Art. 10 – Comitato di Settore | pag. 6 |
| Art. 11 – Composizione del Comitato di Settore | pag. 6 |
| Art. 12 – Sede, Pubblicità e durata in carica del Comitato di Settore | pag. 6 |
| Art. 13 – Finalità delle Risorse | pag. 7 |
| Art. 14 – Compiti e fini del Comitato di Settore | pag. 8 |
| Art. 15- Il Presidente | pag. 8 |
| Art. 16 - Il Consigliere Delegato | pag. 8 |
| Art. 17 - Il Segretario | pag. 9 |
| Art. 18 - Operatività e Organizzazione | pag. 9 |
| Art. 19 - Compensi | pag. 9 |
| Art. 20 - Norma Finale | pag. 9 |
| Allegato "A" | pag. 10 |

Three handwritten signatures in black ink are visible in the right margin of the first section, corresponding to the table of contents. The signatures are written vertically and appear to be initials or names.

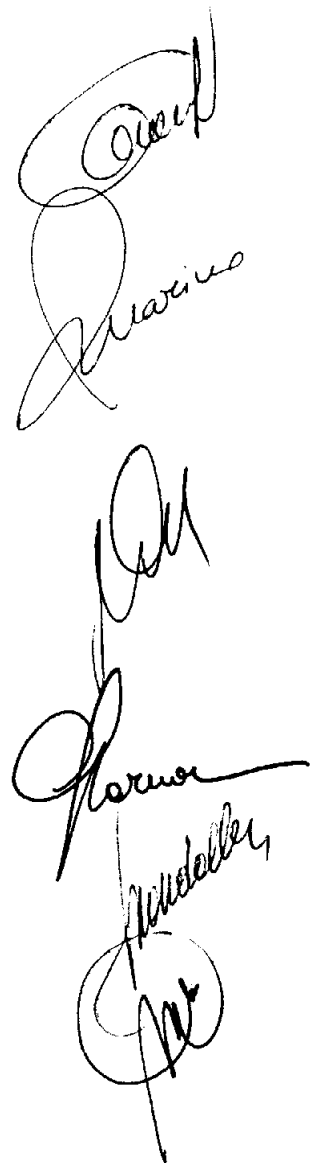
Modalità di nomina degli Operatori di Polizia Municipale per il Comitato di Gestione del fondo di cui all'art. 208 CDS

| | |
|--|---------|
| Art. 1 – Modalità per indire le elezioni | pag. 11 |
| Art. 2 – Quoziente necessario per la validità delle elezioni | pag. 11 |
| Art. 3 – Elettorato attivo e passivo | pag. 11 |
| Art. 4 – Presentazione delle candidature | pag. 11 |
| Art. 5 – Commissioni elettorale | pag. 12 |
| Art. 6 - Compiti della Commissione elettorale | pag. 12 |
| Art. 7 – Segretezza del voto | pag. 13 |
| Art. 8 – Schede elettorali | pag. 13 |
| Art. 9 – Preferenze | pag. 13 |
| Art. 10 – Modalità della votazione | pag. 13 |

Two handwritten signatures in black ink are visible in the right margin of the second section, corresponding to the table of contents. The signatures are written vertically and appear to be initials or names.

Art. 11 – Composizione del seggio elettorale pag. 14
Art. 12 – Attrezzatura del seggio elettorale..... pag. 14
Art. 13 – Riconoscimento degli elettori pag. 14
Art. 14 – Certificazione della votazione..... pag. 14
Art. 15 - Operazioni di scrutinio pag. 14
Art. 16 - Elezione dei candidati..... pag. 15
Art. 17 - Ricorsi alla commissione elettorale pag. 15

Allegato A/1 - Modulo di affissione alla bacheca di cui all'art. 1
"Nomina dei componenti del Comitato di Settore" pag. 16
Approvazione e sottoscrizione dei Componenti del Comitato di Settore pag. 17



Art. 1
Ambito di applicazione

L'art 208 –comma 4- del Decreto Legislativo n. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) destina una parte dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie a finalità di previdenza complementare per gli appartenenti ai Corpi di Polizia Municipale.

Il presente Regolamento disciplina le modalità attuative di dette forme di previdenza integrativa da parte del Comune di Taranto.

Art. 2
Destinatari

Destinatari delle forme di previdenza complementare sono tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale di Taranto con contratto a tempo indeterminato.

Art. 3
Forme di previdenza complementare

Le forme di previdenza complementare vengono realizzate mediante adesione a strumenti assicurativi, bancari o di Società di Gestione del Risparmio, costituiti da Fondi Pensione Aperti, F.I.P. (Fondi Pensione Individuale) o P.I.P. (Piani Pensione Individuali), Assicurazioni sulla Vita e prodotti assicurativi similari consentiti dalla legge.

Gli strumenti previdenziali sono selezionati con procedure previste dal Regolamento dei Contratti dell'Ente.

Art. 4
Finanziamento

Le forme di previdenza integrativa sono finanziate:

- con una quota di proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, determinata annualmente dalla Giunta Municipale, su proposta del Comitato di Settore.
- da eventuali altre leggi, contributi, sanzioni amministrative pecuniarie, sovvenzioni di altri Enti e donazioni di privati.

La quota complessiva è destinata alla previdenza complementare.

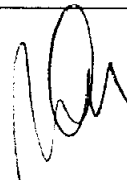

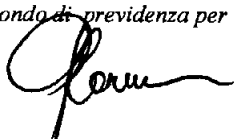
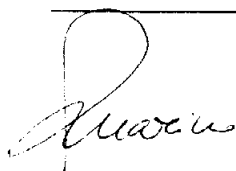
L'Ente provvederà ad iscriverne le risorse finanziarie necessarie nel proprio bilancio annuale individuando apposito capitolo di spesa ai sensi dell'art.393 del D.P.R. 495/92.

Il Dirigente della Polizia Municipale, con proprie Determinazioni, provvederà ad impegnare e liquidare le risorse disponibili in favore degli Istituti Assicurativi o Bancari selezionati ed a curare la gestione delle relative convenzioni.

Art.5
Strumenti Previdenziali

Gli strumenti di previdenza complementare dovranno essere selezionati tra prodotti che abbiano almeno una linea di investimento con le seguenti caratteristiche:

Comitato di Settore
Fondo di previdenza per il personale della Polizia Municipale di Taranto



- Capitale garantito;
- Rendimento minimo annuo garantito.

Ciascun dipendente, presa visione della regolamentazione e della documentazione informativa della forma previdenziale selezionata, dovrà manifestare espressamente la volontà di adesione.

L'Ente, può individuare e selezionare anche più di una forma previdenziale.

Ove lo strumento finanziario selezionato abbia diverse linee di investimento, il personale è libero di aderire alla linea più confacente alla propria condizione e di cambiarla successivamente assumendosi i costi delle operazioni.

Art. 6

Cessazione delle condizioni di contribuzione dell'Ente

Il Fondo Previdenziale selezionato dovrà prevedere per le ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Taranto, la facoltà di:

- proseguire la partecipazione al fondo su base personale;
- trasferire la propria posizione presso altro Fondo Pensione o forma pensionistica individuale;
- riscattare la propria posizione individuale.

L'obbligo contributivo dell'Ente ha comunque termine alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Ente o per passaggio del dipendente in strutture diverse dalla Polizia Municipale.

L'obbligo dell'Ente è altresì sospeso esclusivamente durante la fruizione di periodi di aspettativa non retribuita del dipendente disciplinati dal C.C.N.L.

Art. 7

Contribuzione del dipendente

E' data facoltà a ciascun iscritto di effettuare versamenti contributivi integrativi e volontari, secondo il Regolamento dello strumento selezionato.

La facoltà, ove consentita, dal Regolamento dello strumento scelto, dovrà essere esercitata all'atto della adesione al fondo per i nuovi aderenti e nel periodo compreso tra l'1 e il 15 Dicembre di ciascun anno per coloro che sono già iscritti alla forma previdenziale.

Art. 8

Prestazioni Previdenziali

Le prestazioni previdenziali di cui beneficeranno gli iscritti al Fondo consistono in una rendita e/o nella liquidazione di un capitale secondo il valore attuale. Al verificarsi del pensionamento, secondo la normativa vigente ed il Regolamento dello strumento previdenziale selezionato.

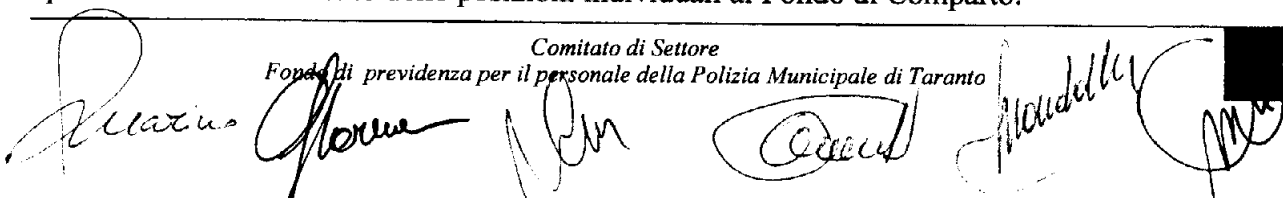
Art. 9

Trasferimento delle Risorse al Fondo di Comparto

Qualora venga istituito il Fondo Nazionale per il Comparto della Polizia Municipale o comunque per il Pubblico Impiego e si renda quindi necessaria, salvo diverse disposizioni di legge, l'adesione in forma collettiva al predetto Fondo, le forme previdenziali selezionate dovranno prevedere il trasferimento delle posizioni individuali al Fondo di Comparto.

Comitato di Settore

Fondo di previdenza per il personale della Polizia Municipale di Taranto



Art.10
Comitato di Settore

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto con l'art.17 Capo III "Area Polizia Municipale" "C.C.N.L. Comparto Regioni ed Autonomie Locali, vigenza giuridica 2002/2003, la gestione delle risorse destinate alle finalità assistenziali e previdenziali sono gestite dal Comitato di Settore.

Art.11
Composizione del Comitato di Settore

1. Il Comitato di Settore del Fondo è così composto:
 - dal Dirigente Comandante della Polizia Municipale o Suo delegato – Presidente;
 - da n. 2 (due) operatori di P.M.;
 - da n. 1 (uno) componente designato da ognuna delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL nonché da un componente della RSU designato dalla stessa RSU.
2. Gli operatori di P.M. sono eletti dagli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale e sono rieleggibili.
3. L'elezione si svolge a scrutinio segreto e tutti gli elettori sono eleggibili.
4. Chi ottiene più voti diviene rappresentante dei lavoratori per il 208 ed avrà il compito di gestire le risorse ai sensi dell'art. 17 CCNL 22.01.2004.
5. Le elezioni si svolgeranno in giornate lavorative tali da permettere a tutti i lavoratori interessati di esprimere la loro indicazione di voto secondo le modalità previste nell'allegato "A" del presente Regolamento.
6. Il componente del Comitato assente ingiustificato per tre sedute consecutive decade automaticamente dalla carica. Per la sostituzione degli operatori di P.M. viene nominato il primo dei non eletti scorrendo la graduatoria delle votazioni; per la sostituzione dei componenti sindacali si procede mediante nuova nomina da parte dell'OO.SS. interessata o la RSU. Entro 10 giorni si provvederà a cooptare nel Comitato di Settore il sostituto nominato.
7. Per ogni componente effettivo può essere indicato il nominativo del supplente.
8. In caso di dimissioni o vacanza del Presidente del Comitato di Settore, lo stesso è sostituito pro tempore mediante nomina diretta da parte del Sindaco (o del Commissario prefettizio) di un nuovo Presidente avente carica dirigenziale all'interno dell'Ente, sulla base delle indicazioni pervenute dalla OO.SS. e dalla Conferenza dei Dirigenti, valutate anche le proposte del Consiglio uscente.
9. Il Comitato di Settore rimane in carica per un triennio e comunque fino alla costituzione del nuovo Comitato.
10. Le cariche del Comitato di Settore vengono ratificate mediante la compilazione dell'allegato "A" del presente regolamento che verrà affisso per 15 giorni nella bacheca Dirigenziale del Corpo di Polizia Municipale.

Art.12
Sede, Pubblicità e durata in carica del Comitato di Settore

Il Comitato di Settore viene convocato almeno annualmente dal Presidente che formula motivato ordine del giorno anche sulla base delle richieste dei componenti del Comitato o le indicazioni dei dipendenti.

Comitato di Settore
Fondo di previdenza per il personale della Polizia Municipale di Taranto

- Il Comitato è convocato anche quando ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei componenti o il Presidente.
- L'avviso di convocazione con l'indicazione dell'O.d G., il giorno e l'ora della riunione deve essere formulato per iscritto a tutti i componenti del Comitato di Settore e deve pervenire alle parti interessate con almeno 3 giorni di preavviso.
- Per la validità della seduta occorre la presenza di almeno la metà dei componenti il Comitato, compreso il Presidente.
- Per la validità della proposta occorre la sottoscrizione di almeno due terzi dei presenti in prima convocazione e della maggioranza in seconda convocazione. Nessuna deliberazione è valida se non si ottiene la maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.
- I lavori del Comitato di Settore devono essere regolarmente verbalizzati.
- I verbali delle adunanze sono sottoscritti da tutti i componenti il Comitato di Settore presenti e sono letti nella seduta successiva a quella cui si riferiscono.
- La relazione finale della riunione deve contenere:
 - *la presenza dei componenti,*
 - *gli argomenti trattati;*
 - *le decisioni assunte,*
 - *le eventuali posizioni difformi espresse.*
- La relazione finale deve essere affissa nella bacheca delle comunicazioni dirigenziali per 15 giorni.
- Tutta la documentazione amministrativa sarà conservata presso il Comando di Polizia Municipale.
- I componenti del Comitato di settore non hanno diritto ad alcun compenso.
- L'Amministrazione, presso la Direzione del Corpo di Polizia Municipale, mette a disposizione del Comitato locali idonei allo svolgimento delle sedute per le riunioni del gruppo di lavoro nonché per l'espletamento delle mansioni dell'ufficio di segreteria. Nel caso di indisponibilità di locali idonei, l'Amministrazione provvederà ad individuare una sede alternativa che sia di gradimento del Comitato di settore.
- Tutti i componenti del Comitato di Settore hanno libero accesso a tutti gli atti di cui al presente regolamento.
- Ai fini della rispondenza organizzativa ed operativa e, comunque, per la trasparenza di tutte le attività svolte, il Comitato di Settore può avvalersi di esperti in materia contabile ed in tutti i settori connessi agli interessi per i quali di Comitato opera.
- Il Comitato di Settore può avvalersi di strutture, gruppi di lavoro temporanei e permanenti che potranno avvalersi della collaborazione di dipendenti comunali, di esperti, di enti e di istituti di ricerca, di cui al comma precedente. Ogni gruppo dovrà relazionare periodicamente al Comitato ed, a conclusione dei lavori, dovrà redigere un elaborato contenente proposte operative.

Art.13

Finalità delle Risorse

Le risorse individuate secondo i criteri del richiamato C.C.N.L. e del C.d.S., sono destinate esclusivamente alle finalità ~~previdenziali~~ previdenziali del richiamato art.208 e, pertanto, saranno impegnate per:

Comitato di Settore

Fondo di previdenza per il personale della Polizia Municipale di Taranto

- [REDACTED]
- [REDACTED]
- stipulare accordi e polizze che assicurino previdenza integrativa;
- [REDACTED]

Art.14

Compiti e fini del Comitato di Settore

Il comitato, nell'ambito dei propri fini, svolge i compiti tesi al miglior raggiungimento delle finalità di impiego delle risorse destinate agli scopi del presente regolamento e in particolare:

- vigila sulla corretta determinazione dei proventi di cui all' art. 4 del presente regolamento;
- Sviluppa proposte di utilizzo delle risorse economiche destinate alle finalità del presente atto;
- Accerta e controlla il grado di corrispondenza dei prodotti finanziari destinati alle finalità del presente regolamento;
- Concretizza accordi, contratti e convenzioni, proposti ai fini previdenziali, attraverso il principio della migliore e più efficace qualità dei servizi offerti;
- Vigila sulla corretta applicazione dell'iter procedurale dei contratti stipulati;
- Promuove le modifiche al presente regolamento

Art.15

Il Presidente

Il Presidente del Comitato di Settore rappresenta legalmente il Fondo e ne ha la firma.

Egli:

- provvede a dare esecuzione alle deliberazioni del Comitato di Settore;
- adotta i provvedimenti di urgenza salva la ratifica alla prima adunanza del Comitato stesso;
- esercita le attribuzioni a lui delegate dal Comitato di Settore;
- stipula i contratti deliberati dal Comitato nei limiti degli stanziamenti di bilancio ed in conformità alle norme regolamentari;
- adotta le disposizioni necessarie per lo svolgimento delle operazioni amministrative e contabili;
- presenta al Comitato di Settore il Bilancio preventivo ed il conto consuntivo, con la situazione patrimoniale del Fondo.

Art. 16

Il Consigliere Delegato.

Il Presidente può delegare le proprie funzioni esecutive ad un Consigliere delegato dotandolo dei necessari poteri, ivi compreso quello di firma.

Comitato di Settore

Fondo di previdenza per il personale della Polizia Municipale di Taranto

Art. 17
Il Segretario.

Le funzioni di Segretario del Comitato di Settore vengono svolte da un Operatore di Polizia Municipale, individuato dal Presidente e non avente diritto di voto.

Egli:

- cura l'istruttoria degli affari da sottoporre al Comitato di Settore e predispone gli elementi necessari per le deliberazioni;
- redige i verbali delle adunanze del Comitato di Settore e ne cura la conservazione;
- da esecuzione alle direttive di massima ed in particolare del Presidente;
- cura la tenuta degli atti e della corrispondenza;
- conserva gli atti ed i documenti relativi alla gestione;

Art. 18
Operatività e Organizzazione

Ai fini della rispondenza organizzativa ed operativa e, comunque, per la certa trasparenza di tutte le attività svolte, il Comitato di Settore può avvalersi di esperti in materia contabile, e di tutti i settori connessi agli interessati per cui il Comitato opera.

I soggetti che collaborano con il Comitato di Settore, poichè operanti senza scopo di lucro e, comunque, di rivalsa economica per le prestazioni svolte in tema di assistenza contabile, tecnica ed organizzativa, sono da individuare tra gli Operatori della Polizia Municipale, tra i dipendenti della pubblica amministrazione, tra le Associazioni di volontariato, o tra soggetti ed istituti privati che operano con fini di cui al presente Regolamento senza scopo di lucro.

Art.19
Compensi

La partecipazione ai lavori del Comitato di Settore non ha diritto a compensi economici, partecipanti sono da ritenersi, comunque, in servizio e tutti gli effetti quando operano per la finalità di cui al presente Regolamento.

Art. 20
Norma finale

Il presente Regolamento entrerà in vigore al 15° giorno successivo alla pubblicazione della Deliberazione di approvazione.

Comitato di Settore

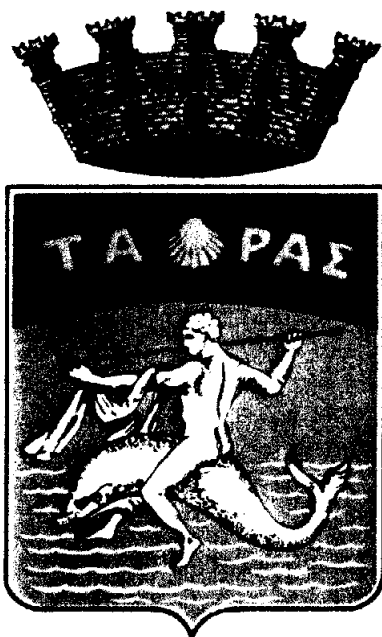
Fondo di previdenza per il personale della Polizia Municipale di Taranto

03 Ottobre 2012

COMUNE DI TARANTO

Direzione Polizia Municipale

Allegato alla delibera ^{CC.}
n° 95 del 23/11/2012



“Allegato A”

**Modalità di nomina degli Operatori di Polizia
Municipale per il Comitato di Gestione del fondo di cui
all'art. 208 CDS**

Comitato di Settore
Fondo di previdenza per il personale della Polizia Municipale di Taranto

ALLEGATO "A"

Art. 1

Modalità per indire le elezioni

1. Con cadenza triennale, almeno 30 giorni prima della scadenza del relativo mandato, i componenti del Comitato di Settore assumono l'iniziativa di indire le elezioni per la nomina degli Operatori di P.M. di cui all'art. 4 del Regolamento di gestione del Fondo di cui all'art. 208 C.d.S. per il personale della Polizia Municipale, concordando il calendario delle operazioni per lo svolgimento delle elezioni e dandone comunicazione al personale mediante affissione nella bacheca dirigenziale del Corpo di Polizia Municipale. Parimenti viene inviata comunicazione all'Amministrazione Comunale.
2. Gli Operatori di P.M. eletti che decadono restano in carica sino alla elezione dei nuovi candidati.
3. in sede di prima applicazione l'iniziativa di indire le elezioni è assunta dal Dirigente del Corpo di Polizia Municipale, il quale pubblicherà mediante affissione nella bacheca dirigenziale del Corpo di Polizia Municipale il calendario delle operazioni per lo svolgimento delle elezioni e le modalità di presentazione delle candidature entro 10 giorni dall'approvazione del presente Regolamento.

Art. 2

Quoziente necessario per la validità delle elezioni

1. Le organizzazioni sindacali dei lavoratori stipulanti il presente regolamento nonché l'Amministrazione Comunale favoriranno la più ampia partecipazione dei lavoratori alle operazioni elettorali.
2. Le elezioni sono valide ove alle stesse abbia preso parte più della metà dei lavoratori aventi diritto al voto. In caso di mancato raggiungimento del quorum richiesto, le elezioni vengono ripetute entro 30 giorni. Quest'ultime saranno considerate valide ove alle stesse abbia preso parte almeno 1/3 dei lavoratori aventi diritto al voto. Qualora non si raggiunga il quorum anche nelle seconde elezioni, l'intera procedura sarà attivabile nei successivi 30 giorni e sarà considerata valida ove alle stesse abbia preso parte almeno 1/3 dei lavoratori aventi diritto al voto.

Art. 3

Elettorato attivo e passivo

1. Hanno diritto a votare tutti gli Operatori di Polizia Municipale dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato sia a tempo pieno che parziale in forza al Corpo di P.M., alla data delle elezioni.
2. Sono eleggibili gli Operatori di P. M. in forza al Corpo di Polizia Municipale che siano dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato sia tempo pieno che parziale.

Art. 4

Presentazione delle candidature

1. Entro 15 giorni dall'annuncio di cui all'art. 1 del presente allegato, gli Operatori di Polizia Municipale che intendessero candidarsi per l'elezione devono depositare ai membri della

Commissione Elettorale la propria candidatura tramite il protocollo generale della Direzione di P.M.

2. Per la presentazione della candidatura è richiesto un numero di firme di Operatori di P. M. non inferiore al 5% del totale degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale (arrotondato per difetto).
3. Ogni lavoratore, può sottoscrivere una sola candidatura a pena di nullità della firma apposta.
4. Non possono essere candidati i membri della Commissione Elettorale.
5. Il candidato garantisce sull'autenticità delle firme apposte dai lavoratori a suffragio della stessa candidatura .

Art. 5

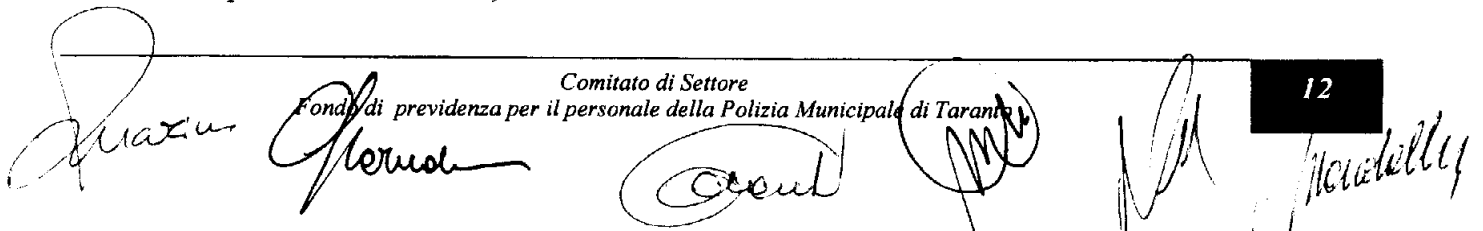
Commissione Elettorale

1. Al fine di assicurare un ordinato e corretto svolgimento della consultazione e delle operazioni di scrutinio viene costituita una Commissione Elettorale entro dieci giorni dall'annuncio di cui all'art. 1 del presente allegato.
2. La Commissione Elettorale è composta da tre membri.
3. la Commissione Elettorale durante tutto il periodo di svolgimento delle elezioni ha sede presso i locali della Segreteria Comando.
4. i tre membri della Commissione Elettorale vengono così di seguito designati:
 - 2 dalle associazioni sindacali rappresentative;
 - 1 dal Dirigente del Corpo di Polizia Municipale;nominandoli tra i lavoratori dipendenti del Corpo di Polizia Municipale.
5. i membri della Commissione all'atto dell'accettazione dichiareranno di non volersi candidare.

Art. 6

Compiti della Commissione Elettorale

1. La Commissione Elettorale ha il compito di procedere ai seguenti adempimenti indicati in ordine cronologico:
 - elezione del Presidente;
 - ricevimento delle liste degli elettori e decisione circa l'ammissibilità degli stessi;
 - verifica delle candidature presentate e decisione circa l'ammissibilità delle stesse;
 - esame dei ricorsi in materia di ammissibilità dei candidati;
 - ricezione del materiale necessario allo svolgimento delle elezioni;
 - predisposizione degli elenchi degli aventi diritto al voto;
 - organizzazione e gestione delle operazioni di voto e di scrutinio;
 - raccolta dei dati elettorali e riepilogo dei risultati;
 - esame degli eventuali ricorsi e proclamazione degli eletti;
 - compilazione dei verbali;



Comitato di Settore
Fondo di previdenza per il personale della Polizia Municipale di Taranto

12

- comunicazione dei risultati all'Amministrazione, alle organizzazioni sindacali nonché ai lavoratori mediante affissione alla bacheca di cui all'art. 1;
 - trasmissione dei verbali e degli atti per la debita conservazione.
2. Le liste dei candidati dovranno essere portate a conoscenza dei lavoratori, a cura della Commissione Elettorale, mediante affissione nella bacheca di cui all' art 1, almeno otto giorni prima della data fissata per le elezioni.
 3. Per i componenti della Commissione Elettorale, la durata delle operazioni elettorali, comprendente il giorno antecedente alla votazione e quello di chiusura delle operazioni di voto, è equiparata a tutti gli effetti al servizio prestato.

Art. 7
Segretezza del voto

1. Nelle elezioni il voto è segreto
2. Nelle elezioni il voto è diretto e non può essere espresso per lettera né per delega o interposta persona.

Art. 8
Schede elettorali

1. La votazione ha luogo a mezzo di scheda unica, comprendente tutti i candidati disposti in ordine alfabetico e con la stessa evidenza. Alla sinistra del nominativo deve essere predisposto apposto spazio per l'espressione della preferenza.
2. Le schede devono essere firmate da tutti i componenti del seggio Elettorale. La loro preparazione e la successiva votazione devono avvenire in modo da garantire la segretezza e la regolarità del voto.
3. La scheda deve essere consegnata a ciascun elettore all'atto della votazione dal Presidente o da uno scrutatore.
4. Il voto è nullo se la scheda non è quella predisposta o se presenta tracce di scrittura o analoghi segni di individuazione.

Art. 9
Preferenze

1. L'elettore può manifestare al massimo 2 (*due*) preferenze.
2. Il voto preferenziale sarà espresso dall'elettore mediante l'apposizione di una crocetta nell'apposito spazio sulla scheda.
3. La lista dei candidati dovrà essere affissa all'entrata del seggio.
4. L'indicazione di più di 2 preferenze rende nulla la scheda.

Art. 10
Modalità della votazione

1. Il luogo della votazione sarà stabilito dalla Commissione Elettorale, previo accordo con il Dirigente al Corpo di Polizia Municipale, in modo tale da permettere a tutti gli aventi diritto l'esercizio del voto.

Comitato di Settore

Fondo di previdenza per il personale della Polizia Municipale di Taranto

2. Qualora l'ubicazione delle sedi di lavoro e il numero dei votanti lo dovessero richiedere, potranno essere stabiliti più luoghi di votazione, evitando peraltro eccessivi frazionamenti anche per conservare, sotto ogni aspetto, la segretezza del voto, garantendo, di norma la contestualità delle operazioni di voto.
3. Luogo e calendario di votazione dovranno essere portati a conoscenza di tutti i lavoratori, mediante comunicazione nella bacheca di cui all'art. 1 del presente allegato, almeno 8 giorni prima del giorno fissato per le votazioni.

Art. 11

Composizione del seggio Elettorale

1. Il seggio è composto dai membri della Commissione Elettorale.
2. i componenti del seggio Elettorale non possono essere sostituiti se non per gravi e comprovati motivi improcrastinabili. Alla sostituzione di un membro del seggio Elettorale provvede il Dirigente del Corpo di Polizia Municipale.
3. per la validità delle operazioni elettorali devono sempre trovarsi presenti almeno due membri del seggio.
4. i componenti del seggio non devono fare assolutamente propaganda né indicare all'elettore o elettrici per chi votare.

Art. 12

Attrezzatura del seggio Elettorale

1. A cura della Direzione di Polizia Municipale ogni seggio sarà munito di una urna Elettorale, idonea ad una regolare votazione chiusa e sigillata sino all'apertura ufficiale della stessa per l'inizio dello scrutinio.
2. Il seggio deve, inoltre, disporre di un elenco completo degli elettori aventi diritto al voto.

Art. 13

Riconoscimento degli elettori

1. Gli elettori, per essere ammessi al voto, dovranno essere riconosciuti dai membri della Commissione Elettorale.

Art. 14

Certificazione della votazione

1. Nell'elenco di cui all'art 12, comma 2, a fianco del nome dell'elettore, sarà apposta la firma dell'elettore stesso a conferma della partecipazione al voto.

Art. 15

Operazioni di scrutinio

1. Le operazioni di scrutinio, che saranno pubbliche, avranno inizio senza interruzioni, subito dopo la chiusura delle operazioni elettorali.
2. Al termine delle operazioni di spoglio, il Presidente del seggio compilerà il verbale dello scrutinio stesso che verrà da lui sottoscritto e controfirmato dagli altri membri della

Commissione Elettorale - nel quale inoltre dovrà essere dato atto delle eventuali contestazioni scritte, dei reclami anche orali, dell'attribuzione o meno dei voti contestati e delle difficoltà e/o incidenti avvenuti intorno alle operazioni di seggio -

3. I componenti la Commissione Elettorale, raccolti i risultati dello scrutinio, le nomine del Presidente e dei partecipanti delle OO.SS. provvedono alla proclamazione dei membri del Consiglio di Amministrazione mediante la compilazione e l'affissione alla bacheca di cui all'art. 1 del prospetto di cui all'allegato A/1.
4. La Commissione Elettorale, al termine delle operazioni di cui al comma 2, provvederà a sigillare in un unico plico tutto il materiale (esclusi i verbali); il plico sigillato, sarà conservato secondo accordi tra la Commissione Elettorale e l'Amministrazione, in modo da garantirne la integrità per almeno tre mesi. Successivamente sarà distrutto alla presenza di un delegato della Commissione Elettorale e di un delegato dell'Amministrazione.

Art.16

Elezioni dei candidati

1. i candidati verranno eletti in relazione al maggior numero di voti di preferenza ottenuti. In caso di parità di voti di preferenza vale la maggiore anzianità di servizio secondo le modalità previste dal vigente Regolamento del Corpo della Polizia Municipale.

Art. 17

Ricorsi alla Commissione Elettorale

1. Trascorsi cinque giorni dalla affissione dei risultati degli scrutini senza che siano stati presentati ricorsi da parte dei soggetti interessati, si intende confermata l'assegnazione delle candidature e la Commissione ne dà atto nel verbale.
2. Ove invece siano stati presentati reclami nei termini, la Commissione provvede al loro esame entro 48 ore, inserendo nel verbale la conclusione alla quale è pervenuta.
3. Copia del verbale dovrà essere notificata alle Associazioni sindacali, entro 48 ore dal compimento delle operazioni di cui al comma precedente, al Consiglio di Amministrazione nonché alla Direzione del Corpo di Polizia Municipale.
4. I verbali saranno conservati dalle OO.SS., dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione del Corpo di Polizia Municipale.
5. Contro le decisioni della Commissione Elettorale è ammesso ricorso entro 5 giorni al Consiglio di Amministrazione uscente.
6. Il Comitato di Settore si pronuncerà entro il termine perentorio di 5 giorni ed ogni sua decisione è inappellabile.

ALLEGATO "A/1"

Nomina dei componenti del Comitato di Settore

Ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento di gestione risorse economiche derivanti da proventi di cui all'art. 208 C.d.S. l'Amministrazione Comunale designa quale Presidente:

Ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento di gestione risorse economiche derivanti da proventi di cui all'art. 208 C.d.S. le OO.SS. designano i seguenti componenti:

CGIL: componente _____ supplente _____

CISL: componente _____ supplente _____

UIL: componente _____ supplente _____

SULPM: componente _____ supplente _____

CSA: componente _____ supplente _____

RSU: componente _____ supplente _____

Ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento di gestione risorse economiche derivanti da proventi di cui all'art. 208 C.d.S. gli Operatori di Polizia Municipale eleggono quali componenti del consiglio:

componente _____ componente _____

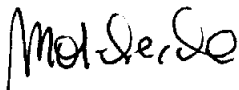
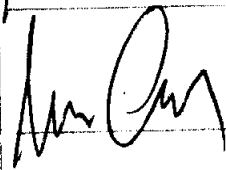


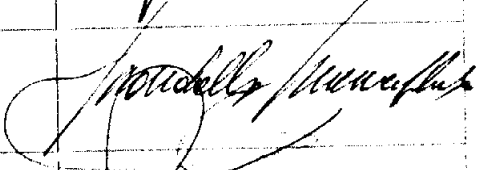
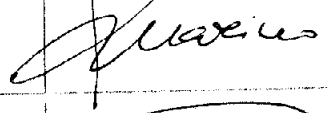
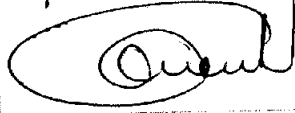
Sottoscrizione avvenuta in data _____

La Commissione Elettorale

Il Presidente

Risultato delle elezioni

Il presente regolamento con i relativi "Allegato A" ed "Allegato A/1" vengono approvati e sottoscritti dai sottoelencati componenti:

| N | Titolo | Cognome e Nome | In Qualità di | Firma per Approvazione del presente Regolamento |
|----------|---------------|---------------------------------------|-------------------------------|---|
| 1 | Presidente | <i>Col.Matichecchia dott. Michele</i> | Dirigente Corpo P.M. |  |
| 2 | Componente | <i>Ten. CONTE Antonio</i> | Eletto dal Corpo di P.M. |  |
| 3 | Componente | <i>M.llo SCHIROSI Silvano</i> | Eletto dal Corpo di P.M. |  |
| 4 | Componente | <i>V.Brig. CARNAZZA Giuseppe</i> | Nominato dal Sindacato CISL |  |
| 5 | Componente | <i>V.Brig. MANDOLLA Marcello</i> | Nominato dal Sindacato CGIL |  |
| 6 | Componente | <i>V.Brig. MARINO Pietro</i> | Nominato dal Sindacato UIL |  |
| 8 | Componente | <i>Ten. COSANTI Francesco</i> | Nominato dal Sindacato DICCAP |  |
| 9 | | | | |